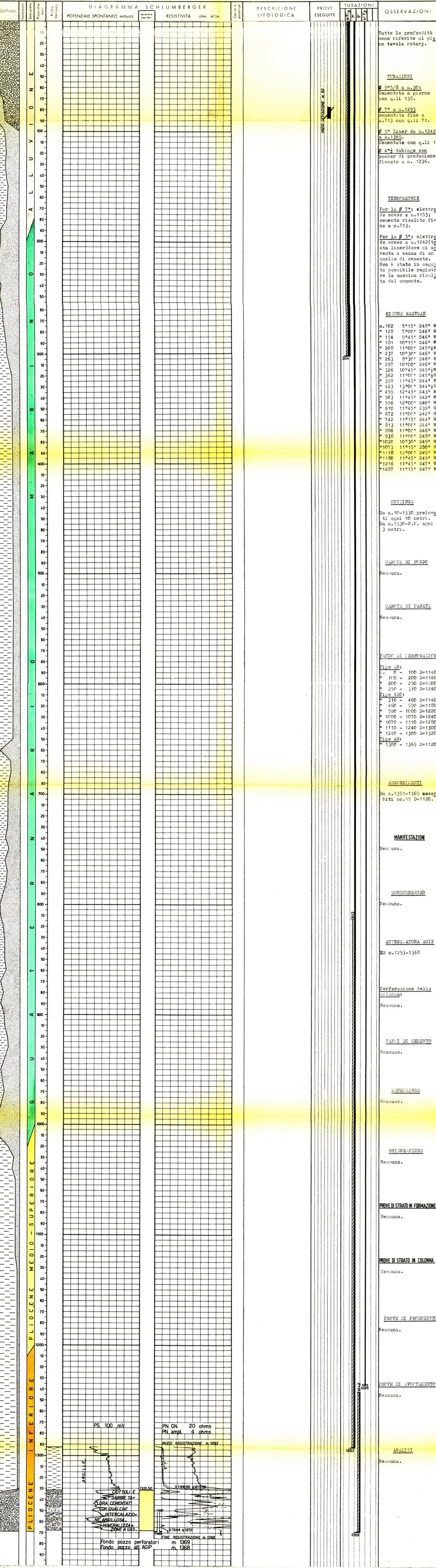


Profilo aggiornato al 17-3-1965 da BASTIANINI-SCANAVINO Compilato da BASTIANINI-SCANAVINO Geologo di cantiere a.m. G. SCANAVINO Viso da M. Mariani

Impianto IDECO-PIGNONE H. 40 Inizio perforazione 13-2-1965 Intervento in produzione DA SPARARE QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 93.00 Profondità totale m. 1369 Ultima perforazione 1-3-1965 Inizio produzione Primo fangio m. 88.86 Piano terra m. 90.00



OSSEVAZIONI: Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary. TUBAZIONI: Ø 2 5/8 a m. 304 cementata a giorno con q.li 138. Ø 7" a m. 1293 cementata fino a m. 813 con q.li 71. Ø 5" Liner da m. 1242 a m. 1369. Cementato con q.li 14. Ø 4" tubings con packer di produzione fissato a m. 1236. TERMOMETRIE: Per la Ø 7": elettrodo sceso a m. 1153; cemento risalito fino a m. 813. Per la Ø 5": elettrodo sceso a m. 1242 (testa liner) dove si è restata a causa di un anello di cemento. Non è stato in seguito possibile registrare la massima risultata del cemento. MISURE EASTMAN: m. 102 5°15' S48° W, m. 128 7°00' S46° W, m. 154 9°45' S46° W, m. 181 10°15' S46° W, m. 208 11°00' S45° W, m. 237 10°30' S46° W, m. 263 8°30' S46° W, m. 297 10°00' S46° W, m. 326 10°45' S45° W, m. 362 11°00' S45° W, m. 398 11°45' S44° W, m. 423 13°00' S44° W, m. 459 12°45' S43° W, m. 503 11°45' S42° W, m. 556 12°00' S40° W, m. 610 11°45' S39° W, m. 672 11°00' S42° W, m. 742 11°15' S44° W, m. 813 11°00' S44° W, m. 886 11°00' S46° W, m. 938 11°00' S48° W, m. 1020 10°30' S49° W, m. 1073 11°15' S50° W, m. 1118 12°00' S49° W, m. 1180 11°45' S49° W, m. 1216 11°45' S47° W, m. 1287 11°15' S47° W. CUTTINGS: Da m. 10-1330 prelevati ogni 10 metri. Da m. 1330-P.F. ogni 3 metri. CAROTE DI FONDO: Nessuna. CAROTE DI PARETE: Nessuna. FANGO DI PERFORAZIONE: Tipo AR: 0 - 100 D=1140, 100 - 200 D=1160, 200 - 250 D=1200, 250 - 310 D=1240. Tipo RSO: 310 - 460 D=1140, 460 - 590 D=1180, 590 - 1000 D=1220, 1000 - 1070 D=1240, 1070 - 1110 D=1280, 1110 - 1240 D=1300, 1240 - 1300 D=1320. Tipo AR: 1300 - 1369 D=1120. ASSORBIMENTI: Da m. 1351-1369 assorbiti mc. 95 D=1120. MANIFESTAZIONI: Nessuna. SCHLUMBERGER: Nessuna. ATTREZZATURA AGIP: BS m. 1293-1368. Perforazione della colonna: Nessuna. TAPPI DI CEMENTO: Nessuno. SQUEEZINGS: Nessuno. BRIDGE-PLUGS: Nessuno. PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE: Nessuna. PROVE DI STRATO IN COLONNA: Nessuna. PROVE DI PRODUZIONE: Nessuna. PROVE DI SVUOTAMENTO: Nessuna. ANALISI: Nessuna.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE: Stratigrafia aggiornata al 17.3.1965. desunta da correlazioni. Come il Serignano 17, già perforato, il pozzo di coltivazione n. 16 direzionato ha interessato il pool gassifero del Pliocene inferiore basale in culmine di struttura e precisamente in posizione intermedia fra i pozzi n. 1 e n. 13. La perforazione del sondaggio in oggetto è stata suggerita dal Servizio Giacimenti allo scopo di consentire una maggiore erogazione di gas dal Campo ed anche un eventuale stoccaggio. Il Serignano 16 è stato perforato in senso di direzione a partire da una perforazione ubicata a 30 metri a Nord del pozzo n. 1 ed ha incontrato il top delle ghiaie del Pliocene inferiore basale a m. 1331,50 (v. 1308,32 q. 1215,32) con uno spostamento orizzontale di m. 238 in direzione Sud 47° Ovest. Poiché in corrispondenza del pozzo 17 direzione, il contatto gas-acqua è risultato alla quota di m. 1267 e cioè 33 metri più in alto rispetto alla tavola d'acqua originaria del Campo (q. 1300), la perforazione è stata limitata alla profondità di m. 1368 (v. 1344 q. 1251). MINERARIE: Dopo aver discusso il liner Ø 5" (m. 1242-1369) e fissato il packer a m. 1236, il pozzo trovandosi attualmente predisposto all'entrata in produzione attraverso una serie di spari già programmati negli intervalli di m. 1331,50-1335,50 e m. 1338-1345 e che verranno effettuati in un prossimo futuro. TECNICHE: Poiché non è stato possibile eseguire la termometria, in quanto l'elettrodo si è arrestato a m. 1242 (testa liner), è stata effettuata una prova di depressione con packer fissato a m. 1252. La prova ha messo in evidenza la perfetta tenuta della cementazione. Dato che con il primo packer Baker fissato a m. 1241 non è stato possibile effettuare una prova di tenuta positiva, si è reso necessario scendere un secondo packer Baker e fissarlo a m. 1236. Questa volta la prova di tenuta ha avuto esito positivo.